

la cura della persona e l'approccio nella relazione d'aiuto



Laura Bonocore

... cominciamo dalle parole ...

Persona: un'unità psico - fisica -sociale



... cominciamo dalle parole ...

Salute = benessere psicofisico e sociale
(un concetto che muta e che ha mille
significati ...)



... cominciamo dalle parole ...

Disabile = soggetto in una condizione di
svantaggio



oms

concetto di funzionalità



Tre assi

- organico (il corpo)
- cognitivo (la mente ...)
- relazionale (il rapporto con il mondo ...)



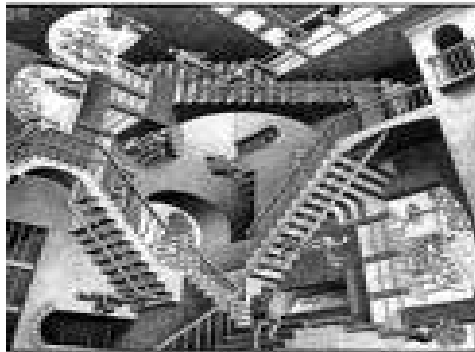
Tre assi

Organico (il corpo)... ossia i bisogni primari
come respirare, mangiare, espellere,
curare l'igiene, etc



Tre assi:

Cognitivo (la mente)... ossia imparare,
parlare, comprendere, ricordare, pensare,
orientarsi etc ...



Tre assi:

- Relazionale: il modo di avere scambi col mondo, le persone, le regole etc ...



la relazione con la persona svantaggiata



Che vuol dire relazione?

La relazione d'aiuto

- Cos'è ...
- Perché è diversa dalle altre relazioni



La relazione d'aiuto

- È una relazione professionale.. Tra una persona che ha bisogno e una persona che ha professionalmente delle risorse da offrire non è spontanea ... non è reciproca (?!?)



La relazione d'aiuto

Come si fa, o dei ferri del mestiere:

- con l'ascolto
- con l'osservazione
- con un intervento efficace
- con rispetto
- con cura
- con il desiderio di promuovere ...



ascolto attivo

ascoltare non vuol dire
solo tenere
le orecchie aperte ...



osservazione

osservare
il comportamento
verbale
e non verbale



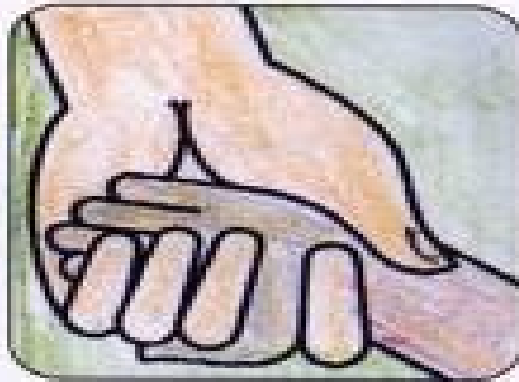
intervento

Ossia fare ciò che si deve fare,
nel rispetto del proprio profilo,
dei compiti e delle mansioni
che ci sono assegnati.



rispetto

contatto con tatto



cura

Cura della dignità della persona,
del suo diritto alla riservatezza e al pudore,
della sua autonomia
e libertà.

In sintesi: cura della
sua umanità.



promuovere



il benessere

* essere bene *

... cosa non si fa ...



... non si trattano le persone come se fossero tutte uguali

... non si trattano le persone come se fossero “cose”

... non si trattano le persone come se non avessero competenze

... cosa non si fa ...

*Non si fa più di quanto non ce ne sia
bisogno*



Quindi?

*quindi le cose più semplici sono sempre
le più difficili ... le cose più complicate alla
fine sono sempre le più semplici ...*



conclusione



un mondo di diversità e di uguaglianza

Grazie!



Laura Bonocore